

Iniziativa della Funzione Pubblica e di Omnitel

L'autocertificazione viaggia sul cellulare

ROMA — Autocertificazione al telefonino. E' l'ultima frontiera della lotta alla burocrazia, un servizio fornito da Omnitel-Vodafone (in collaborazione con la Funzione Pubblica) ai suoi clienti che permette di collegarsi con il proprio «wap» al sito del ministero e ricevere via cellulare informazioni su procedure e documenti necessari alla autocertificazione stessa. Attualmente il servizio è solo di consultazione, mentre a breve sarà possibile autocertificarsi utilizzando solo il proprio cellulare e i moduli che potranno essere compilati e stampati.

Attualmente il servizio è di consultazione, mentre a breve sarà possibile autocertificarsi utilizzando solo il proprio cellulare e i moduli che potranno essere compilati e stampati. La novità è stata presentata al **Forum** della pubblica amministrazione, appuntamento dove è stato fatto anche il punto sullo «stato dei lavori: il 98 per cento dei comuni, ha detto il ministro Bassanini, hanno avviato il processo di informatizzazio-

ne. Quanto alle autocertificazioni, sono risultate non veritiere meno dello 0,7 per cento mentre il rifiuto dei funzionari ad accettarle è passato dal 6% dello scorso anno al 4%.

«Cinque anni fa — ha detto ancora Bassanini — si producevano 72 milioni di certificati, quest'anno meno di 30 milioni. Le amministrazioni hanno chiesto 38 milioni di autentiche nel '96, meno di 6 nel 2000. A proposito della formazione dei funzionari, Bassanini ha precisato che gli «investimenti in 5 anni sono triplicati, superando l'1% del monte salari, l'obiettivo minimo che ci eravamo posti». Cinque anni fa — ha detto ancora Bassanini — si producevano 72 milioni di certificati, quest'anno meno di 30 milioni. Le amministrazioni hanno chiesto 38 milioni di autenti-

che nel '96, meno di 6 nel 2000. A proposito della formazione dei funzionari, Bassanini ha precisato che gli «investimenti in 5 anni sono triplicati, superando l'1% del monte salari, l'obiettivo minimo che ci eravamo posti»

*Il wap
collega
direttamente
con il
ministero*



Franco Bassanini

